Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2004)

Heft: 5

Buchbesprechung: Libri

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

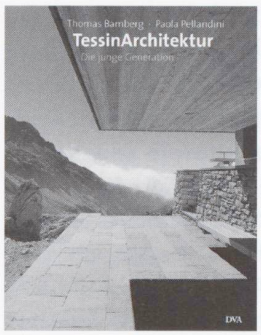
Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

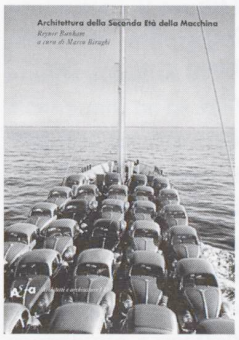
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Enrico Sassi



Thomas Bamberg, Paola Pellandini. *Tessinarchitektur – die junge Generation*, DVA, München 2004 (ril., 23,7 x 30 cm, ill. 150 foto col. 50 b/n, 50 disegni, 160 p.p., tedesco)

Libro riccamente illustrato che si propone di fornire una panoramica della nuova generazione di architetti in Ticino e presenta 42 progetti di 23 studi di architettura: M. Arnaboldi, N. Baserga + C. Mozzetti, A. Bassi, M. von Allmen-Bosco, Bruno-Fioretti-Marquez-Martini, R. Cavadini, M. Christen, P. Durisch + A. Nolli, L. Felder, L. Gazzaniga + C. Ceccolini, I. Gianola, S. Giraudi + F. Wettstein, G. Guscetti, J. Könz + L. Molo, B. Lepori, D. Macullo, M. Marazzi, M. Ferrari + M. Gaggetta + S. Moor, Pfister Alves Ferreira, Piattini + Meyer + Mazzola, Snozzi + Groisman, Soliman + Zurkirchen, G. & M. Tognola. I progetti sono presentati in un indice tematico composto da sette sezioni: 1) *Umbau und Sanierung Wohnhaus* (ampliamenti e ristrutturazioni; tre progetti); 2) *Wohnhaus* (residenze; la sezione più nutrita, undici progetti); 3) *Haus und Kunst* (case e atelier di artisti; quattro progetti); 4) *Öffentliche Gebäude* (edifici collettivi, sei progetti); 5) *Freizeit* (tempo libero; quattro realizzazioni: capanna alpina, palestra, ostello e centro culturale); 6) *Kirche und Kloster* (chiese e conventi; quattro complessi); 7) *Universität* (Università; sette realizzazioni); 8) *Ex-Palace-Areal* (Ex Palace; due progetti del concorso, Gianola e Arnaboldi). Oltre ai progetti il libro contiene due riflessioni sulla nuova generazione di architetti: uno di M. Botta (*Die Junge Architekturszene im Dialog*) e uno di A. Galfetti (*Begegnungen – die jungen Arkitekten im Internationalen Austausch*). Completano l'apparato critico due saggi; un breve testo di Katia Accossato (*Ivano Gianola – Methode und Weg*) e il testo introduttivo del volume di Domenico Lungo (*Die Suche nach Zusammenhängen in der Bebsuung einer Landschaft*) che traccia un panorama dell'evoluzione del discorso architettonico in Ticino.



Reyner Banham, Architettura della seconda età della macchina – scritti 1955-1988, a cura di Marco Biraghi, coll. Architetti e architetture, Electa, Milano 2004 (bross., 17 x 24 cm, text + ill. 100 foto + dis. b/n, 240 p.p., italiano)

Reyner Banham (1922-1988) è uno dei critici di architettura inglesi più influenti della seconda metà del novecento; i suoi testi hanno contribuito a definire il significato più profondo delle esperienze architettoniche della modernità. Banham ha dedicato particolare attenzione alla riflessione sull'estetica della macchina e sui valori della cultura popolare. Il libro offre per la prima volta in versione italiana una serie di 32 saggi relativi al periodo del secondo dopoguerra, selezionati appositamente per questa edizione da Marco Biraghi – che firma anche il saggio introduttivo – tra gli oltre 700 testi di Banham. Tra gli articoli pubblicati ricordiamo in particolare: «*Estetica della macchina*», apparso la prima volta su AR n. 117 del 1955; «*Il neobrutalismo*», AR n. 118, 1955; «*A home is not a house*», da «*Art in America*» 1965 e «*Il Grande Aggeggio*», da «*Industrial Design*» 1965. Il complesso dei testi affronta il tema della modernità e della postmodernità anche attraverso riflessioni su alcune delle figure più importanti del panorama architettonico mondiale (F. L. Wright, Mies van der Rohe, Louis Kahn, James Stirling, Renzo Piano). Il tema centrale della riflessione di Banham è il cambiamento che la massiccia apparizione della macchina e della meccanizzazione induce nell'architettura. L'estetica delle automobili, la mobilità individuale, l'autostrada, le luci di Las Vegas, le abitazioni futuristiche di B. Fuller o le città mobili degli Archigram costituiscono esempi diversi ma tutti riconducibili alla cultura architettonica nella seconda età della macchina.

Jan Gehl, Lars Gemzøe. *Nuevos espacios urbanos*, Gustavo Gili, Barcelona 2002 (ril., 28,5 x 24,5 cm, ill. foto + dis., b/n e col., 263 p.p., spagnolo)

Il libro si apre con una prefazione di Richard Rogers e propone una selezione di progetti di spazi urbani realizzati dal 1975 al 2000. Il volume offre una visione generale di nuovi progetti e delle strategie innovative nel campo della pianificazione e del disegno urbano, fornendo una descrizione dettagliata dei progetti per gli spazi pubblici in diversi luoghi del mondo, selezionati dagli autori in base al loro interesse urbanistico e alla loro qualità architettonica. Jan Gehl y Lars Gemzøe propongono una dettagliata analisi di nove città le cui strategie per il rinnovamento urbano in rapporto allo spazio pubblico sono particolarmente significative: Barcellona, Lione, Strasburgo, Friburgo e Copenagen in Europa; Portland in America del Nord; Curitiba e Córdoba in America del Sud; Melbourne in Australia. Per ogni caso presentato viene pubblicata una planimetria generale scala 1:2000, una scheda descrittiva, e abbondante materiale fotografico che illustra in modo chiaro e comprensibile il progetto e la sua realizzazione. Oltre alle strategie delle nove città vengono presentati – nella seconda sezione del libro – 39 progetti di spazi pubblici del panorama internazionale; i progetti sono riportati in diversi indici che ne sottolineano le valenze specifiche: tipologie spaziali (piazza principale, piazza ricreativa, passeggiata urbana, piazza di traffico, piazza monumentale); aspetti architettonici (trattamento delle superfici, superfici e attrezzature, carattere composito, disegno di piazza e edifici combinati in un progetto globale).